

191/2022



Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso ai documenti amministrativi la quale stabilisce, tra l'altro, che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013 n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'art. 10, che ha istituito l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT);

VISTO l'art. 4-ter della Legge 9 agosto 2018, n. 97, di conversione con modificazioni del Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 86, con cui si è proceduto al riordino delle competenze dell'ACT;

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), e sue successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, il comma 6 dell'art. 1, che individua le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere interventi per lo sviluppo secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del centro-nord;

VISTO il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77 che, a norma dell'art. 246, prevede ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 il sostegno al Terzo settore nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia nonché nelle Regioni Lombardia e Veneto attraverso le risorse del FSC di cui al citato art. 1, comma 6, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO l'art. 246 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 che dispone che la concessione di contributi ha la finalità di rafforzare l'azione a tutela delle fasce più deboli della popolazione a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, attraverso lo stanziamento pari ad euro

Paolo Esposito

Via Sicilia, 162/C - 00187 Roma
tel. +39 06-96517.888 - 06-96517.889
dg.segreteria@agenziacoesione.gov.it



100.000.000,00 (cento milioni/00) per l'anno 2020, di cui euro 20.000.000,00 (venti milioni/00) riservati ad interventi per il contrasto alla povertà educativa, e di euro 20.000.000,00 (venti milioni/00) per l'anno 2021;

CONSIDERATO che il sopracitato art. 246 prevede che sia l'ACT a definire le finalità degli interventi da finanziare, le categorie di enti a cui sono rivolti e i requisiti di accesso al contributo;

VISTI gli obblighi in tema di monitoraggio degli interventi finanziati a valere sul FSC effettuato tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) - istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui all'art. 1, comma 245, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante l'approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 novembre 2014 di riorganizzazione del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014 di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e all'ACT ai sensi dell'art.10 comma 5 del citato Decreto Legge 101/2013;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015 di approvazione del Regolamento di organizzazione dell'ACT;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 aprile 2021, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'ACT al Dr. Paolo Esposito per la durata di un triennio, a decorrere dal 31 marzo 2021;

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTO il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. recante Codice del Terzo Settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della Legge 6 giugno 2016, n. 106;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'art. 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza del corrispondente "Codice unico di progetto" di cui al comma 1 che costituisce elemento essenziale dell'atto stesso;



VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'ACT del 20 dicembre 2021, n. 290, con il quale è stato adottato l'Avviso pubblico per l'erogazione di finanziamenti ad Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale e Organizzazioni non lucrative di utilità sociale impegnate nell'emergenza Covid-19 nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e Regioni Lombardia e Veneto ai sensi dell'art. 246 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77;

CONSIDERATO che al suddetto Avviso è stata destinata per l'anno 2020, in coerenza con i finanziamenti disposti dal sopracitato art. 246 del Decreto Legge n. 34/2020, la somma complessiva di euro 80.000.000,00 (ottanta milioni/00) di cui euro 64.000.000,00 (sessantaquattro milioni/00) per le Regioni del Mezzogiorno e euro 16.000.000,00 (sedici milioni/00) per le Regioni Lombardia e Veneto nel rispetto della chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle Centro – Nord indicata dal comma 6 dell'art. 1 della citata Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014);

CONSIDERATO che nel predetto Avviso di cui al Decreto del Direttore Generale n. 290/2021 è individuato il Responsabile unico del procedimento (RUP);

CONSIDERATO che il suddetto Avviso è stato pubblicato sul sito dell'ACT in data 22 dicembre 2021 e che la fase di presentazione delle istanze si è conclusa il 4 febbraio 2022;

VISTO che ai sensi del punto 1 dell'Avviso il contributo è concesso in forma di sovvenzione diretta per il finanziamento dei costi ammissibili a seguito di selezione pubblica nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento;

CONSIDERATO che il contributo, ai sensi della citata Legge n. 241/1990 e s.m.i. e in attuazione del punto 3 “*obiettivi*” dell'Avviso, è destinato agli Enti del Terzo settore (ETS) che svolgono almeno una delle attività di interesse generale previste all'art. 5, comma 1, lettere a), c), d), e), f), i), l), m), p), q), r), s), t), u), v), w) e z) del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

VISTO il punto 7 del citato Avviso “*Criteri per la valutazione delle istanze e determinazione del contributo*” con il quale si prevede che il contributo assegnato a ciascun ETS è determinato attraverso la piattaforma elettronica messa a disposizione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel quadro dell'Accordo di collaborazione sottoscritto in data 20 dicembre 2021 tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e il Ministero del Lavoro;

PRESO ATTO che entro il termine disposto dal suddetto Avviso sono state presentate sulla piattaforma elettronica del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3.180 istanze di cui: n. 1.903 da parte di Organizzazioni di volontariato (ODV) e Associazioni di promozione sociale (APS) regionali; n. 841 da Associazioni di promozione sociale (APS) a carattere nazionale e dalle loro articolazioni territoriali e circoli affiliati; n. 436 da parte di Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS);

N



VISTO il punto 2 “*Soggetti beneficiari*” del predetto Avviso che specifica i requisiti soggettivi di ammissibilità degli enti beneficiari in relazione alle categorie di ETS che possono accedere al contributo e alla sussistenza della regolare iscrizione in uno dei registri previsti dalla disciplina di settore;

CONSIDERATO che il punto 9 “*Erogazione delle risorse e controlli*” dell’Avviso regola le modalità di effettuazione, prima dell’erogazione del contributo, dei controlli sul possesso da parte degli ETS dei suddetti requisiti soggettivi di cui al punto 2;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto, attraverso le Amministrazioni competenti, alla consultazione dei registri previsti dalla Legge 11 agosto 1991 n. 266 per le ODV, dalla Legge 7 dicembre 2000 n. 383 per le APS, dal Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n.460 per le ONLUS;

RILEVATO che, all’esito delle verifiche condotte dall’ACT attraverso la consultazione dei registri previsti dalla disciplina di settore, sono risultate non ammissibili n. 334 istanze e che il RUP ha proceduto, ai sensi dell’art. 10 bis della Legge n. 241/1990, alla comunicazione agli ETS interessati dei motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza;

RILEVATO, altresì, che, all’esito dell’invio del preavviso di rigetto di cui all’art.10 bis della citata Legge, n. 201 ETS hanno trasmesso osservazioni e documentazione sulla base dei quali, all’esito dell’istruttoria svolta dal RUP, sono risultate ammissibili ulteriori n. 60 istanze, mentre ai restanti n. 141 Enti, unitamente ai n.133 ETS che non hanno trasmesso alcuna osservazione e documentazione, è stato comunicato, come previsto dal citato art. 10 bis, il provvedimento finale di diniego per assenza dei requisiti soggetti previsti dall’Avviso;

CONSIDERATO che all’esito dei controlli svolti dal RUP in merito alla regolare iscrizione nei registri previsti dalla disciplina di settore risultano definitivamente ammissibili n. 2.906 istanze per un importo totale di contributi da erogare pari a euro 12.100.000,00;

CONSIDERATO che l’Agenzia, ai sensi del punto 9 dell’Avviso, ha proceduto alla predisposizione dei due distinti elenchi degli ETS ammessi, ad esito dei suddetti controlli, a beneficiare, rispettivamente, delle risorse destinate alle regioni del Mezzogiorno e alle regioni Lombardia e Veneto;

VISTA la richiesta formulata in data 7 giugno 2022 dall’ACT al sistema CUP – Presidenza del Consiglio dei Ministri – DIPE - di assegnazione all’Avviso del CUP *cumulativo* ai sensi della delibera CIPE n. 54/2010, allegato 1;



DECRETA


1. E' approvata, per quanto indicato nelle premesse, la graduatoria definitiva relativa alle ODV e alle APS regionali, alle ONLUS e alle APS a carattere nazionale, nonché alle loro articolazioni territoriali e circoli affiliati, ammesse in numero di 2.906 alla concessione dei contributi pari ad un importo totale di euro 12.100.000,00 a valere sull'Avviso pubblico per l'erogazione di finanziamenti ad Organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e Organizzazioni non lucrative di utilità sociale impegnate e nell'emergenza Covid-19 nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e Regioni Lombardia e Veneto ai sensi dell'art. 246 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77, approvato con Decreto Direttoriale del 20 dicembre 2021 n. 290, come indicato nell'**Allegato 1** "Avviso pubblico per l'erogazione di finanziamenti ad Organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e Organizzazioni non lucrative di utilità sociale impegnate nell'emergenza Covid-19 nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e Regioni Lombardia e Veneto ai sensi dell'art. 246 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77 – **Graduatoria ETS ammessi alla concessione dei contributi**" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. L'ACT, ai sensi del punto 9 dell'Avviso, riserverà a sé la quota di risorse necessarie all'erogazione del contributo alle APS a carattere nazionale nonché alle loro articolazioni territoriali e circoli affiliati, mentre provvederà alla ripartizione e al trasferimento delle restanti risorse alle Regioni indicate nell'Avviso ai fini della successiva erogazione del contributo alle APS e ODV regionali e alle ONLUS.

3. Le risorse sono poste a carico del Fondo Sviluppo e Coesione ex art. 246 del Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34 – Codice intervento FSCTERZOSETTORE – Amministrazione Agenzia Coesione Territoriale - CUP E11D21000150001.

Data,

8 GIU. 2022


Dr. Paolo Esposito

M